



COMUNE DI CERVIA

MODALITA' DI UTILIZZO DEI "BUONI NIDO" PRESSO STRUTTURE EDUCATIVE PER LA PRIMA INFANZIA AUTORIZZATE DEL TERRITORIO CERVESE E DI COMUNI LIMITROFI – ANNO SCOLASTICO 2025/26.

Approvato con determinazione n. 186 del 05/03/2025

Cos'è il Buono Nido

Il buono nido è l'impegno che il Comune di Cervia si assume per coprire la differenza fra la retta mensile (personalizzata sulla base dell'ISEE) che la famiglia pagherebbe se utilizzasse il Nido comunale e quanto richiesto dal gestore privato.

Sulla base delle tariffe proposte dai gestori privati, l'Ente individua la tariffa massima sulla base della quale, quantificare l'ammontare massimo del buono. Eventuali eccedenze dovranno essere regolate col gestore, direttamente dalle famiglie.

Chi è destinatario del Buono Nido.

Per poter usufruire del buono, bisogna presentare regolare domanda, nei tempi previsti da bando per l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi). I buoni verranno attribuiti alle famiglie sulla base dell'ordine di collocazione nella graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili per l'anno scolastico di riferimento.

Utilizzo del Buono Nido

Il beneficiario del buono potrà utilizzarlo esclusivamente presso la struttura che avrà scelto (previa verifica della disponibilità del posto). Non è consentito, nel corso dell'anno scolastico, l'utilizzo prima in una struttura e successivamente in un'altra. La rinuncia alla frequenza al nido prescelto, comporta la decadenza dal beneficio del buono, che sarà assegnato ad altra famiglia, sempre sulla base della graduatoria.

Validità del Buono Nido

Il buono, una volta assegnato, verrà rinnovato di diritto, da un anno scolastico all'altro, fino a quando il bambino avrà diritto a rimanere al nido, prima del passaggio alla scuola dell'infanzia. L'importo del buono potrà cambiare, da un anno scolastico all'altro, in ragione della certificazione ISEE che deve essere presentata annualmente, ai sensi del vigente Regolamento per le tariffe di frequenza al nido.

Impegno finanziario delle famiglie che utilizzano il Buono Nido

Gli assegnatari del buono, dovranno provvedere al pagamento mensile della retta (quota fissa + quota di presenza se dovuta, in misura proporzionale ai giorni di frequenza) ed agli altri ulteriori costi previsti dalla struttura prescelta (cauzione, pannolini, ecc...) **di cui avrà acquisito preventivamente informazione presso il nido privato.** Tale pagamento dovrà avvenire direttamente al soggetto gestore della struttura educativa.

L'ammontare mensile del Buono, non dovrà essere anticipato dalla famiglia, ma verrà fatturato dal gestore del nido privato al Comune di Cervia, che pagherà quindi il gestore.



Gli assegnatari, all'atto della presentazione della dichiarazione ISEE, riceveranno comunicazione dell'ammontare della loro retta personalizzata.

Scelta del Nido autorizzato

Il buono può essere utilizzato, presso le strutture educative per la prima infanzia del territorio cervese AUTORIZZATE al funzionamento entro la data della chiusura del bando per l'accesso al nido – anno scolastico 2025/26 e che abbiano sottoscritto la disponibilità ad accettare i buoni nido del comune di Cervia, **oppure, in via sperimentale, presso strutture analoghe collocate nei comuni limitrofi, in possesso di analoghi requisiti ed a condizione che le tariffe praticate siano in linea con quelle dei nidi del territorio comunale e che il gestore sia disponibile a sottoscrivere apposita convenzione.**

All'atto dell'approvazione della graduatoria per l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, verrà assegnato ai beneficiari del buono, un termine entro il quale comunicare il nido presso il quale lo s'intende utilizzare (previa verifica della disponibilità del posto). Poiché i gestori privati potranno accogliere un numero massimo di buoni, quantificato dall'Ente, in caso di numero di richieste superiore ai posti disponibili, verrà data precedenza nell'ordine di collocazione nella graduatoria comunale.

La successiva attribuzione, in corso d'anno scolastico, di altri buoni nido (in virtù di rinunce o ulteriori risorse), ne consentirà l'utilizzo esclusivamente presso nidi che, in quel momento disponessero di ulteriori posti e non avessero raggiunto il tetto massimo di posti assegnati.

Mancato utilizzo del Buono Nido e rinuncia preventiva ed in corso d'anno scolastico

Qualora la famiglia non abbia possibilità di utilizzare il buono presso la/le struttura/e di proprio interesse, dovrà comunicare la rinuncia entro il tempo assegnato.

In caso di rinuncia in corso d'anno scolastico (**che per i buoni nido va dal 22/09/25 al 31/5/2026**), si applica quanto espressamente previsto dal Regolamento della struttura privata, di cui la famiglia avrà preso adeguata conoscenza prima dell'accettazione.

Qualora il buono nido venga riassegnato ad altro minore che inizi a frequentare il medesimo Nido, il Gestore, a fine mese, fatturerà i due importi distinti. Nel caso in cui la rinuncia decorra dal quindicesimo giorno del mese in avanti e il posto rimanga inutilizzato, il gestore potrà fatturare il mese intero, con le modalità del rinunciatario.

In caso di rinuncia da un anno scolastico all'altro, la rinuncia dovrà essere formalizzata nei tempi e coi modi previsti dalla struttura frequentata e comunicata tempestivamente in modo formale al Servizio Politiche educative.

Prolungamento estivo

Con un certo anticipo rispetto al termine dell'anno scolastico fissato per i buoni nido (31/5/2026), verrà data possibilità di richiedere il prolungamento di calendario estivo, dal 01/06/2026 fino al 31/08/2026. Le modalità di contribuzione delle famiglie, rimarranno le stesse dell'anno scolastico.